

\_Lettera\_N\_1800

Alla marchesa Nina Durazzo Pallavicini

\*Torino, 4 giugno 1873

Ill. ma Sig.ra Marchesa,

Sebbene dalla sua lettera io arguisca che Ella non propende a vendere la casa che è di sua proprietà e che io le segnava in Sampierdarena, tuttavia essendo persuaso che le sue richieste non saranno oltre al valore dello stabile io le farei alcune proposte.

Se Ella è disposta di vendere quella casa che è a poca distanza da S. Gaetano quanto domanderebbe con intorno un'area di circa cinquanta are di terreno, che desse adito alla via pubblica? Se la somma richiesta non eccede le mie forze, andrò e conchiuderemo. Avrei però bisogno che coll'acquisto si potesse rompere l'affittamento o almeno che questo non fosse di molto lunga durata.

La somma da convenirsi sarebbe pagata nello atto dell'istrumento.

Dio conceda ogni bene a Lei e a tutta la famiglia sua e mi creda con perfetta stima Della S. V. ill. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco